

Mobilità sanitaria. La musica non cambia: è sempre esodo da Sud a Nord. Emilia-Romagna e Lombardia al top. Flop per Campania e Calabria

Emilia-Romagna e Lombardia guidano la classifica 2023 con saldi economici in attivo oltre i 380 milioni. Campania maglia nera con un passivo di oltre 211 milioni, seguita da Calabria e Sicilia. Nel Centro-Sud squilibri diffusi mettono a rischio sviluppo e servizi essenziali. Il divario resta strutturale e chiama a politiche mirate di riequilibrio.

(Fonte: <https://www.quotidianosanita.it/> 11 settembre 2025)

L'immagine dei saldi economici della mobilità sanitaria (giro d'affari vicino ai 3 miliardi) conferma con estrema chiarezza il divario tra Nord e Sud del Paese. Sono sempre le regioni del Centro-Nord a registrare forti avanzi, mentre quasi tutto il Mezzogiorno mostra deficit consistenti. È quanto si evidenzia dagli ultimi dati Agenas appena pubblicati.

A guidare la classifica si confermano **Emilia-Romagna** e **Lombardia**, entrambe con saldi vicini ai 400 milioni di euro, rispettivamente 387,1 e 383,3 milioni. Seguono **Veneto** con oltre 115 milioni, **Toscana** con 26,9 milioni e **Piemonte** con 23 milioni. In territorio positivo anche la Provincia autonoma di Trento (5,5 milioni) e il Molise (3,2 milioni).

Le regioni in leggero passivo

Alcune aree, pur non presentando deficit drammatici, mostrano comunque un saldo negativo: **Provincia autonoma di Bolzano** (-3,1 milioni), **Valle d'Aosta** (-9,2 milioni), **Friuli Venezia Giulia** (-14,1 milioni) e **Lazio** (-14,1 milioni).

Si tratta di regioni che, pur avendo economie rilevanti o autonomie speciali, non riescono a mantenere un saldo in pareggio, probabilmente a causa di dinamiche demografiche e di spesa pubblica più elevate.

I forti squilibri del Centro-Sud

La situazione cambia radicalmente scendendo lungo la penisola. **Umbria** (-24,1 milioni), **Marche** (-25,6 milioni) e soprattutto **Basilicata** (-52,1 milioni) e **Abruzzo** (-53,1 milioni) rientrano tra le aree in difficoltà.

Ancora più marcato il deficit di **Sardegna** (-56,9 milioni) e **Liguria** (-73,5 milioni). Sempre nel Sud che si concentra il vero squilibrio: **Puglia** (-126,8 milioni), **Sicilia** (-139,6 milioni), **Calabria** (-191,8 milioni) e soprattutto **Campania**, che chiude con il peggior saldo d'Italia, pari a -211,3 milioni.

Saldo economico

